

*Le canzoni sono piccoli mondi e l'orchestra è l'astronave migliore con la quale possiamo navigarli ed esplorarli.*

*Da maggio del 2021 l'orchestra pop del Conservatorio di Trento e di Riva del Garda ha iniziato il suo viaggio. Gli astronauti sono reduci da un anno molto difficile, passato davanti a monitor, microfoni, televisione e computer. Suonare insieme di nuovo è quindi anzitutto fare festa, riprendere contatto con le nostre radici. Il navigare gioioso di questa astronave passerà attraverso la musica di un grande maestro la cui anima viaggia ora in mondi lontanissimi, Franco Battiato, a cui è dedicata una suite di arrangiamenti. I brani di alcuni nomi storici della canzone d'autore verranno alternati con materiale inedito, originale, composto da studenti dei corsi di Popular Music del conservatorio. Questa è una caratteristica molto importante del repertorio dell'orchestra, che vuole essere luogo di studio ma anche di sperimentazione e occasione per osare per i giovani musicisti. Accanto ai brani originali ci saranno anche alcuni arrangiamenti di canzoni molto note realizzati da studenti del biennio di composizione pop rock.*

*Il programma di sala prevede due momenti distinti:*

- *un primo gruppo di canzoni racconta l'esperienza affettiva sperimentata nel rapporto tra due persone NOI DUE*
- *un secondo gruppo di canzoni affronta la dimensione dell'introspezione e si pone domande sul senso delle cose CENTRO DI GRAVITÀ PERMANENTE*

### *Programma di sala*

#### **NOI DUE**

Se telefonando (De Chiara, Costanzo, Morricone) arr. Gregorio Castellani  
Via con me (P. Conte) arr. Stefano Scatozza  
Con il nastro rosa, arr. Francesco Bertanza  
Paracadute (Composta e arrangiata da Giada Ferrarin  
Rapide (Mamhood arr. Gregorio Castellani)  
Fiamme negli occhi (Comacose arr. Giada Ferrarin)

Le immagini, le metafore ci guidano in un tracciato che si sforza di non cedere ai luoghi comuni dell'amore, ma cerca sempre una via laterale, un approfondimento.

#### **CERCO UN CENTRO**

I Treni di Tozeur, Gli Uccelli, Centro di gravità permanente (F. Battiato) arr. Stefano Scatozza  
Oh que serà (C. Buarque, I. Fossati, F. Mannoia) arr. Stefano Scatozza  
Riflesso (composta da Elena Favé., arr. Stefano Scatozza)  
Foglie Sparse (composta da Maitea arr. Stefano Scatozza)  
Silenzio scritta e arrangiata arr. Francesco Bertanza  
Ringo Starr (Pinguini Tattici Nucleari) arr. Francesco Bertanza  
Sorriso (composta e arrangiata da Francesco Bertanza)  
Fotovoltaici (composta da Federico Baracchi arr. Stefano Scatozza)  
Costruire (N. Fabi arr. Claudio Toldonato)

rinunciando ad un'idea astratta e preconfezionata di perfezione, e facendo pace con la provvisorietà e con il cambiamento, anzi facendone un proprio punto di forza.